

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 dicembre 2023, n. 1830

L.R.n.7/2023: Criteri e modalità per l'attribuzione e la rendicontazione delle risorse di cui all'art. 29 da destinare ai C.A.T.A. per l'attuazione delle azioni previste dall'art.16,c.1, lett. g (promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale) e dall'art. 18, c.3 (supporto all' aggregazione delle imprese artigiane).

L'Assessore allo Sviluppo Economico, Alessandro Delli Noci, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Funzionaria P.O., confermata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, riferisce quanto segue.

Con la Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese" la Regione Puglia ha inteso disciplinare la materia dell'artigianato con un quadro normativo aggiornato, in risposta ai cambiamenti del contesto competitivo in cui operano le imprese del settore.

La normativa così rinnovata riconosce la funzione sociale e il ruolo economico dell'artigianato nel territorio pugliese e per questo ne promuove lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela fornendo alle imprese uno strumento legislativo che promuova e sostenga i processi di innovazione, internazionalizzazione e sviluppo con politiche di rete e di supporto alla promozione, distribuzione e alla commercializzazione dei prodotti.

Nello specifico, tra le politiche di sviluppo dell'artigianato, l'art. 16, comma 1, lett. g) individua la promozione dell'artigianato quale strumento di attrazione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale, al fine di incrementare e differenziare l'offerta turistica. La legge regionale di riforma dell'artigianato, coerentemente con le più recenti policy regionali di settore, mira a valorizzare le connessioni esistenti tra artigianato e commercio di prossimità o di vicinato, soprattutto con l'intento di valorizzare i centri storici e promuovere il marketing territoriale anche a vantaggio degli esercizi commerciali. Il potenziamento delle citate connessioni produce senz'altro un miglioramento della qualità della vita e dello sviluppo socio-economico del territorio, che ritrova forza nella propria dimensione identitaria. Il settore dell'artigianato svolge, dunque, in questo percorso, il ruolo di collante tra i diversi fattori (culturali e socio-economici) che qualificano l'offerta turistica regionale.

La citata legge regionale ritiene, inoltre, che l'aggregazione tra le numerose piccole imprese che costellano il vasto panorama dell'artigianato pugliese sia un'importante opportunità di crescita e di sviluppo della competitività del settore. Infatti, l'art. 18, al comma 3, prevede che la Regione favorisca e incentivi l'aggregazione delle imprese artigiane sotto forma di: a) centri di attrazione in cui concentrare l'offerta di prodotti tipici quali, a titolo esemplificativo e non esaustivo, Piazze dell'artigianato, Poli di eccellenza artigiana o denominazioni simili; b) consorzi e reti di imprese volti alla promozione e/o alla produzione dei prodotti artigianali; c) filiere finalizzate alla produzione di prodotti artigianali; d) altre forme di aggregazione o concentrazione comunque denominate.

All'art. 14 della L.R. n. 7/2023 sono disciplinati i Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato (CATA) che hanno la funzione di supportare e favorire i processi di innovazione, sviluppo e competitività delle imprese artigiane pugliesi, fornendo loro servizi dedicati, e dei quali la Regione può avvalersi per l'attuazione e la gestione degli interventi programmati a sostegno del comparto.

La norma finanziaria (art. 29) contenuta nella citata legge regionale di riforma assegna una dotazione complessiva di euro 500.000,00 per l'esercizio 2023 alla fase di prima applicazione del nuovo impianto normativo.

Il referto tecnico allegato all'allora disegno di legge regionale di riforma della disciplina dell'artigianato pugliese descrive le tre linee di intervento i cui costi sono alla base della quantificazione della succitata dotazione finanziaria. In particolare, ai fini del presente provvedimento, detto referto tecnico prevede i seguenti due interventi:

Prima linea di intervento: favorire il processo di insediamento, aggregazione o di adesione a insediamenti collettivi delle imprese, coerentemente con le previsioni dell'art. 18 del disegno di legge, attraverso la rete dei CATA. La spesa da destinare a tale intervento, pari ad euro 150.000, sarà assegnata in base a un target minimo di imprese che saranno contattate e assistite da ciascun CATA e tiene conto dei costi relativi alle risorse umane e strumentali che saranno sostenute dai CATA per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese.

Terza linea di intervento: attività di promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale, coerentemente con le previsioni contenute nell'art. 16, comma 1, lett. g) del disegno di legge. La spesa da destinare a questo intervento è quantificata in euro 200.000,00 a copertura dei costi per la realizzazione di attività di comunicazione e di realizzazione di materiale promozionale, anche multimediale, che racconti i punti di forza dell'artigianato tipico di Puglia, eventualmente collegate a concorsi fotografici o letterari.

La copertura finanziaria della spesa per la realizzazione della prima e della terza linea di intervento è assicurata dallo stanziamento di euro 350.000,00, operato sul capitolo U1402030 dalla L.R. n. 7/2023, da destinare ai CATA per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e di attività promozionali e di marketing territoriale.

Tutto ciò premesso, con il presente provvedimento, ritenuto di dover dare attuazione all'art. 29 (Norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, si ritiene:

- di approvare i criteri e le modalità per l'attribuzione e la rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00 da destinare ai CATA finalizzato allo svolgimento delle attività previste in attuazione della prima e della seconda linea di intervento, le quali sono descritte nel citato referto tecnico accompagnatorio all'allora disegno di legge regionale di riforma dell'artigianato pugliese. Tali criteri sono stati elaborati dalla competente Sezione sulla base delle interlocuzioni con le associazioni di categoria maggiormente rappresentative e i componenti della CRAP e, in particolare, a seguito dell'incontro tenutosi presso gli uffici del Dipartimento Sviluppo Economico in data 15 novembre 2023;
- di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento, di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di effettuare accertamenti, verifiche e di svolgere le opportune attività di monitoraggio.

GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Viste:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 938/2023. L'impatto di genere stimato è:

- diretto
- indiretto
- neutro
- non rilevato

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI AL D.LGS. 118/2011 E S.M.I.

La copertura finanziaria della spesa di cui alla presente deliberazione, è assicurata dallo stanziamento di euro 350.000,00 operato sul cap. U1402030 dalla Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese".

Si dispone la seguente prenotazione di impegno di spesa.

CRA: 12.7

Bilancio Autonomo

Capitolo di spesa: U1402030 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato pugliese – Trasferimenti alle imprese (L.R. n. 7/2023).*

Importo: euro 350.000,00

Piano dei conti finanziario: *U.1.04.03.99.000*

Missione 14 - Programma 2 - Titolo 1 - Macroagg. 4

Al successivo atto di impegno provvederà la Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, ai sensi della dell'articolo 4 comma 4 lettera k) della L.R. n.7/1997, propone alla Giunta:

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in attuazione dell'art. 29 (norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, i criteri e le modalità di attribuzione e di rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00, giustostanziamientosul Cap. U1402030, destinato ai CATA (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato, L.R. n. 7/2023, art. 14) per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e per attività di marketing territoriale, come riportati nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di

- monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti in ordine alle attività indicate nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, e di poter effettuare accertamenti e verifiche;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e europea e che il presente schema di provvedimento, dagli stessi predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte della Giunta Regionale, è conforme alle risultanze istruttorie.

La Funzionaria P.O.: Milena Schirano

La Dirigente della Sezione: Francesca Zampano

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico, ai sensi degli artt. 18 e 20 del DPGR 22/2021, NON RAVVISA la necessità di esprimere osservazioni sulla proposta di deliberazione.

La Direttrice del Dipartimento Sviluppo Economico: Gianna Elisa Berlingerio

L'ASSESSORE proponente: Alessandro Delli Noci

LA GIUNTA REGIONALE

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore allo Sviluppo Economico;
- viste le sottoscrizioni poste in calce alla proposta di deliberazione;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge;

D E L I B E R A

1. di prendere atto di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
2. di approvare, in attuazione dell'art. 29 (norma finanziaria) della L.R. n. 7/2023, i criteri e le modalità di attribuzione e di rendicontazione del contributo complessivo di euro 350.000,00, giustostanzamento sul Cap. U1402030, destinato ai CATA (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato, L.R. n. 7/2023, art. 14) per lo svolgimento di attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e per attività di marketing territoriale, come riportati nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale;
3. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di provvedere, con successive apposite determinazioni dirigenziali, all'adozione di tutti i provvedimenti consequenziali al presente provvedimento;
4. di dare mandato alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese di proporre eventuali modifiche ai criteri approvati con la presente deliberazione, di monitorare il raggiungimento degli obiettivi previsti in ordine alle attività indicate nell'Allegato al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale, e di poter effettuare accertamenti e verifiche;
5. di pubblicare il presente provvedimento sul BURP ai sensi della L.R. n. 18/2023.

Il Segretario della Giunta
ANNA LOBOSCO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

ALLEGATO

Criteria e modalità per l'attribuzione e la rendicontazione delle risorse destinate ai C.A.T.A. (Centri di Assistenza Tecnica per l'Artigianato) per attività di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese e di marketing territoriale, in attuazione dell'art. 29 della L.R. n. 7/2023.

Il contributo complessivo di euro 350.000,00, giusto stanziamento sul capitolo di spesa U1402030 - *Interventi per lo sviluppo, la valorizzazione e la promozione dell'artigianato pugliese – Trasferimenti alle imprese (L.R. n. 7/2023)* operato della Legge regionale 18 aprile 2023, n. 7 recante "Norme per lo sviluppo, la valorizzazione e la tutela dell'artigianato pugliese", anno di bilancio 2023, è ripartito tra i C.A.T.A., disciplinati dall'art. 14 della citata L.R. n. 7/2023, secondo le seguenti modalità:

1. è diviso equamente l'importo complessivo di euro 200.000,00 tra i quattro C.A.T.A. regionali accreditati (ai quali sarà dunque assegnato un contributo di euro 50.000,00 ciascuno) destinato a coprire le spese strettamente connesse alla realizzazione di attività di promozione dell'artigianato artistico e di tradizione e di valorizzazione all'interno della filiera turistica regionale (art. 16, comma 1, lett. g) L.R. n. 7/2023) come, per esempio, attività di comunicazione e di realizzazione di materiale promozionale, anche multimediale, che racconti i punti di forza dell'artigianato tipico di Puglia, eventualmente collegate a concorsi fotografici o letterari;
2. l'importo complessivo di euro 150.000,00, destinato a finanziare attività finalizzate a favorire l'aggregazione tra imprese artigiane (art. 18, comma 3, L.R. n. 7/2023) attraverso azioni di orientamento, supporto, consulenza specialistica e formazione alle imprese, sarà suddivisa prevedendo un importo base di euro 10.000,00 per ogni C.A.T.A., per un totale di euro 40.000,00; il rimanente importo di euro 110.000,00 sarà ripartito proporzionalmente in base al dato storico di rapporti di assistenza tecnica instaurati e concretizzati da ciascun C.A.T.A. in numero di istanze per il riconoscimento delle Attività storiche e di tradizione della Puglia (L.R. n. 30/2021 e s.m.i.) e del titolo di Maestro artigiano (L.R. n. 26/2018) trasmesse alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese dal 1 gennaio 2023 al 1 novembre 2023 su un totale di n. 131 istanze presentate. Pertanto, il riparto della somma complessiva di euro 150.000,00 sarà il seguente:

Cata Confartigianato Puglia scarl (Aut. Dgr 1194 del 18/07/2017): euro 10.000+euro 83.000,00

Cata CNA Puglia scarl (Aut. Dgr 2057 del 6/12/2021): euro 10.000,00+euro 27.000,00

Cata Clai Puglia scarl (Aut. Dgr 1366 del 10/10/2022): euro 10.000,00

Cata Casartigiani Puglia scarl (Aut. Dgr 789 del 5/06/2023): euro 10.000,00

3. Tutte le attività di cui al punto 1. dovranno essere realizzate entro il 31/05/2024;
4. Tutte le attività di cui al punto 2. dovranno essere realizzate entro il 15/06/2024;
5. Riguardo alle attività di cui al punto 2, si precisa che i rapporti di assistenza tecnica dovranno essere effettivamente instaurati e formalizzati e non possono concretizzarsi in un mero scambio di e-mail.
6. La liquidazione del contributo di cui alle attività ai punti 1 e 2, disposta dalla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle Imprese, è subordinata alla presentazione, **entro il 30/06/2024**, di idonea rendicontazione delle spese sostenute, completa di documentazione fiscalmente valida ai sensi di legge (fatture quietanziate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido), nonché dell'indicazione degli estremi del conto corrente dedicato ai sensi dell'art. 3 L. 136/2010 e ss.mm.ii., e corredata da una relazione dettagliata delle iniziative realizzate, con particolare evidenza dei risultati ottenuti rispetto a quelli attesi.

7. sono ammesse tutte le spese, di seguito elencate, sostenute dalla data di concessione e direttamente imputabili agli interventi di cui ai punti 1 e 2 (le fatture o i documenti equivalenti dovranno riportare il Codice Unico di Progetto - CUP assegnato in sede di concessione provvisoria) sostenute e pagate nel periodo di ammissibilità:
- servizi di consulenza prestati, in base a lettera di incarico specifico, da imprese o società, anche in forma cooperativa, iscritte al registro imprese o da altri soggetti privati aventi personalità giuridica o da enti pubblici o da soggetti iscritti ad albi, ruoli ed elenchi legalmente riconosciuti ovvero, per le professioni non organizzate in ordini o collegi, da persone fisiche dotate di adeguata e non occasionale esperienza, comprovata dai relativi curricula opportunamente firmati, che devono risultare agli atti. I soggetti prestatori di consulenze non devono ricoprire cariche sociali presso il soggetto richiedente, né essere loro dipendenti.
 - con riferimento alle attività di cui al punto 2, spese per personale dipendente a tempo indeterminato e determinato impiegato in via specifica per la realizzazione dell'intervento e quantificato e calcolato in termini di ore/uomo per un importo non superiore al 60% del totale delle spese dirette;
 - servizi di comunicazione relativi a realizzazione, stampa e diffusione di materiale informativo, pubblicazioni, campagne pubblicitarie, organizzazione di convegni e di ogni altra attività informativa;
 - spese per concorsi fotografici e/o letterari;
 - servizi relativi alla realizzazione di materiale multimediale e appositi software strettamente necessari alla realizzazione dell'intervento.

Le spese generali come ad esempio, utenze, cancelleria, servizi postali, rimborsi spese missioni del personale e in generale spese per le quali non è possibile determinare l'esatto importo destinato ad ogni singola attività, sono riconosciute forfetariamente nella misura del 20% del totale delle spese dirette e senza obbligo di rendicontazione.

8. Non sono ammesse le seguenti spese:
- l'acquisto di beni, strumentali e non, la cui funzione sia suscettibile di ulteriori usi e destinazioni successivi alla realizzazione delle iniziative (ad es. arredi, computer, stampanti, ecc.);
 - causali non compatibili con l'iniziativa per la quale è assegnato il contributo;
 - documenti ove non vi sia congruità tra la data di emissione del documento contabile e la data dell'intervento;
 - spese che non seguono i principi e le regole generali di trasparenza e tracciabilità dei contributi pubblici;
 - qualunque documento contabile non perfettamente leggibile o anche parzialmente non riferibile all'intervento.

**IL PRESENTE ALLEGATO È COMPOSTO
COMPLESSIVAMENTE DA N. 2 PAGINE**

**La Dirigente della Sezione Promozione del
Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione
delle Imprese
Francesca ZAMPANO**



Francesca
Zampano
07.12.2023
09:23:33
GMT+01:00



REGIONE PUGLIA
SEZIONE BILANCIO RAGIONERIA PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE
(D. Lgs. n. 118/11 e s.m.i.)

UFFICIO	TIPO	ANNO	NUMERO	DATA
AEC	DEL	2023	33	05.12.2023

L.R.N.7/2023: CRITERI E MODALITÀ PER L'ATTRIBUZIONE E LA RENDICONTAZIONE DELLE RISORSE DI CUI ALL'ART. 29 DA DESTINARE AI C.A.T.A. PER L'ATTUAZIONE DELLE AZIONI PREVISTE DALL'ART.16,C.1, LETT. G (PROMOZIONE DELL'ARTIGIANATO ARTISTICO E DI TRADIZIONE E VALORIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLA FILIERA TURISTICA REGIONALE) E DALL'ART. 18, C.3 (SUPPORTO ALL'AGGREGAZIONE DELLE IMPRESE ARTIGIANE).

Si esprime: PARERE DI REGOLARITA'CONTABILE POSITIVO
LR 28/2001 art. 79 Comma 5



Firmato digitalmente da:
STOLFA REGINA
Firmato il 06/12/2023 14:10
Seriale Certificato: 2300950
Valido dal 20/03/2023 al 20/03/2025
InfoCertem - Qualified Electronic Signature CA

Responsabile del Procedimento
PO - CARMEN PARTIPILO

Dirigente
D.SSA REGINA STOLFA

